

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 22°

N° 975

Domenica 29 dicembre 2019

SANTA FAMIGLIA

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

«Sarà chiamato Nazareno»

Dal Vangelo secondo Matteo (2,13-15.19-23)

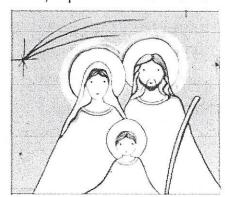
¹³I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

¹⁴Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, ¹⁵dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

¹⁹Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto ²⁰e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». ²¹Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. ²²Ma, quando venne a

sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea ²³e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».



Meditazione: C'è in atto uno scontro tra fedeltà nell'amore,

che assicura felicità e santità, e una 'falsa libertà' nel rapporto, che può solo generare confusione e tanto, ma tanto, dolore. La Chiesa, dopo aver celebrato il Natale di Gesù, celebra oggi la festa della Sacra Famiglia.

L'amore, per sua natura, crea altro amore e, nella famiglia, questa continuità o 'incarnazione dell'amore', siamo proprio noi: i figli. È anche vero che la famiglia, come ogni persona, conosce gioie e sofferenze. Ogni famiglia sa bene che l'attendono numerose prove. Come è accaduto anche alla famiglia di Gesù. Proprio il Vangelo di oggi ce ne offre un esempio: In questa festa della Sacra Famiglia preghiamo per tutte le famiglie, a cominciare da quelle che soffrono o sono in difficoltà.

Lo straniero nella Bibbia (50)



"Gesù si accostò e camminava con loro. -Tu solo sei così forestiero ...-" Luca 24, 15-18

Lo straniero, il forestiero è anche colui che non partecipa agli avvenimenti della comunità in cui vive. La domanda di Gesù ai discepoli di Emmaus sembra suggerire il dovere di essere presenti e partecipi a quanto ci accade attorno. E l'invito vale per gli stranieri e

per i nativi, per tutti noi. Gesù si fa compagno attento dei due discepoli, si unisce, compagno, al loro cammino, diventa per loro amico e sostegno. Chiudiamo dunque la lunga, annuale presentazione con questo bell'invito alla solidarietà amichevole con chi, meno fortunato, ha dovuto lasciare la propria terra e si trova fra noi nella condizione di straniero.

Un 2020 **CAPODANNO**

Il senso liturgico

del "Capodanno" è quello di ritrovare in Cristo, il Principe della Pace, la vera sorgente della Pace nei cuori, tra i popoli e le nazioni. E Maria, che è la Madre del Signore, la invochiamo perché ci ottenga per l'anno che verrà, con la sua materna e potente intercessione, il dono della Pace. (Mons. Guido Martini)

A Capodanno, il 1º gennaio, in concomitanza con l'inizio dell'anno civile, la Chiesa celebra l'ultimo giorno dell'Ottava di Natale. Nel Rito Romano la Chiesa celebra la Solennità di Maria Santissima Madre di Dio, mentre nel Rito Ambrosiano celebra la Solennità della Circoncisione del Signore. Dal 1968 il Capodanno è la ricorrenza dell'annuale Giornata Mondiale della Pace, istituita da Papa Paolo VI.

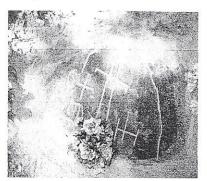
A tutti BUON ANNO con sbocciare e fiorire i nostri di li sorriso è luce, calore, illu anno a chi è pieno di entus donare. Buon anno a chi si offrendo cure e attenzioni. A tutti BUON ANNO con la speranza nel cuore e un sorriso. La speranza fa sbocciare e fiorire i nostri desideri, ci aiuta ad andare avanti nei momenti bui e tristi. Il sorriso è luce, calore, illumina noi e chi incontriamo nel nostro cammino. Buon anno a chi è pieno di entusiasmo e ha tanti progetti da realizzare e tanto amore da donare. Buon anno a chi si prodiga per i disagiati, per gli ammalati, per i bisognosi, offrendo cure e attenzioni. Buon anno a chi tra un sorriso e una lacrima, coglie il meglio che la vita gli regala. Buon anno a tutti, nessuno escluso, anche a chi è pieno d'invidia e di astio, a chi ha un cuore arido e freddo, a voi auguro con tutto il cuore di ritrovare la gioia del vero amore che solo Dio può dare.

Maria Rosaria Montesarchio

sdi pace

I luoghi della fede

Concludiamo questa presentazione di chiese, oratori, cappelle, edicole, tabernacoli, sacre "marcature" del territorio comunale, con questo "segno" che a parere nostro fa più pensare richiamando alla memoria ed alla riflessione ricordi, emozioni, semplicità.



San Vivaldo: il Nome di Gesù – Prima di giungere a San Vivaldo partendo da Montaione, si trova il bivio per Piaggia e Sughera, appena terminati i 500 metri di strada dritta e pianeggiante in un tunnel verde, si arriva ad una curva della strada che scende leggermente: sulla sinistra in un piccolo incavo del ciglione si vede a malapena una pietra appoggiata con alcuni segni: è il Nome di Gesù che segna il luogo.

La tradizione popolare dice che nei tempi passati un barrocciaio che veniva da Piaggia, quando arrivò su questa salita vide il cavallo fermarsi perché non riusciva a trainare il barroccio. Non era per il troppo gravoso carico, ma per la mancanza di "accollo". Il barrocciaio non sapendo come risolvere il suo problema si mise a pregare Gesù, quando vide sul margine della strada una grossa pietra. Allora prese questa e la mise sulle stanghe del barroccio per creare l'accollo e così poté salire. Riconoscente riportò la pietra al suo posto perché servisse ad altri ; raccontò il fatto e da allora tutti chiamarono il sasso e il posto "Il Nome di Gesù". Altra versione della tradizione popolare è questa: intorno al 1875 fu costruita la strada nuova da San Vivaldo all'Evola dove, presso la fornace, si riuniva alla vecchia strada per Montaione; allora sistemarono anche il tratto che attraversava la Corbezzolaia fino a Bosco Gucci dove arrivava la strada da Montaione – Le Pozzole e poi proseguiva per Tonda o per Castelfalfi e Vignale. Questa era soltanto una viottola e quando fu inghiaiata gli operai videro un bambino che scolpiva su una pietra i tre monti con la croce, poi il bambino sparì e restarono la pietra e la convinzione che quel bambino fosse Gesù.



"Felice nuovo anno" (di K. Jackson)

Nella notte di magia
l'anno vecchio scappa via;
non sei neppure addormentato
che uno nuovo è già arrivato:
bello, ricco di giornate,
sia d'inverno, che d'estate.



Buon Capodanno! S'alza il sipario... via il primo foglio del calendario! Sui tuoi foglietti scritto che hai, anno che sorgi: letizia o guai?

Giornate bianche, giornate nere? No, i tuoi segreti non vo' sapere; sopra ogni pagina che Iddio mi dona io voglio scrivere: "Giornata buona".

LINA SCHWARZ

		COMUNICAZ	IONI E NOTIZI	E
		CORDANDO	— Gennaio: Com	40]
SABATO	28	ore 17,00 (parr.le)		-
		deff. Agardo Masini,	_	pi
		Cioni Silvana e Vittorian	0 01 Alessand Bibbian	
DOMENICA	29	ore 10,00 (VS)	02 Bernardo 7	in
MANAGEMENT OF STREET ST		def. Maria Taddei	Bigazzi	
		def. Assunta Ciampi	06 Sofia Bugr	
		ore 11,30 (parr.le)	07 Sofia Pisto	
		per il popolo	Giulia Pisto	
			Lara Piccio	
LUNEDÌ	30	ore 17,00 (parr.le)	Mattia Tro	
		def. Dina Marconcini	10 Lorenzo Ros	
			11 Gianmichele	
MARTEDÌ	31	ore 17,00 (parr.le)	13 - Giulio Na	
MESSA DI FINE		def. Arrigo Corsoni	14 Alice Mezz	
ANNO COL TE		def. Aladina Martelli	15 Greta Trip	
DEUM		der. / dadirier tyter tem	15 Oreta mp	
	GE	NNAIO 2020	AUGURI!!	4 <i>n</i>
MERCOLEDÌ	01	ore 10,00 (V.S.)	iscritti nel Registro	o d
MADRE DI DIO		ore 11,30 (parr.le)		(
		per il popolo	P_{I}	III
GIOVEDÌ	02	ore 17,15 (V.S.)	giornata	1334
		373 11 12 (1.12.)	S S	المردمة
VENERDÌ	03	ore 10,00 (V.S.)		7
1° DEL MESE		deff. Di Villa Serena	alt	
		ore 17,00 (parr.le)	MTVALADA	PA
		deff. Anna e Dino	VIVA LA PA	
		Campatelli	La pace ha i c	0
			Che illumina il	
SABATO	04	ore 17,00 (parr.le)	Quando c'è pa	
		deff. Graziella e Gino		
		Telleschi	Perché diventi	ar
DOMENICA	05	ore 10,00 (VS).	I giorni trasco	T
DOMENICA		f. AMELIA e GINO Gori	senza ansie e	P
	uei			
		ore 11,30 (parr.le)	Quindi cantiar	no
		per il popolo	E che ognuno	di
1	and the same of th	**	_ affinché impe	
V co	possano cambi	70		
// La comuni	Gioia, armonio	1 2		
` far	per guardare	all		
R	occ	o Perrone		
Rinnovia	con speranza	2,		
"cor	Gli alunni della clas			

mpleanno dei montaionesi più giovani

01	Alessandra	18	Martina Candajai
	Bibbiani		Elena Marzuoli
02	Bernardo Tinti	19	Viola Campinoti
	Bigazzi		Vanessa
06	Sofia Bugnoli		Lombardelli
07	Sofia Pistolesi	21	Gaia Bettiol
	Giulia Pistolesi	24	Francesca
	Lara Piccione		Rizzollo
	Mattia Troso		Tommaso
09	Francesco Lanini		Pazzelli
10	Lorenzo Rossetti	25	Gabriele Bordin
11	Gianmichele Viti		Anna Bigazzi
13	- Giulio Nardi		Elia Mariottini
14	Alice Mezzetti	28	Noemi Varallo
15	5 Greta Tripodi		Lorenzo Dei

Anche ai bambini e ragazzi non tro dei Battesimi della Parrocchia

rimo gennaio: mondiale della pace



ACE

colori dell'arcobaleno il cielo in un giorno sereno! pace siam tutti felici itiamo grandi amici. corrono più leggeri, e cattivi pensieri! amo viva la pace! o di noi sia più audace, oegno e determinazione biare la situazione! ia e simpatia all futuro a e allegria!

asse III

Ci scusiamo per gli errori e le omissioni fatti nel corso dell'anno. La Redazione